



IUFFP

ISTITUTO UNIVERSITARIO
FEDERALE PER LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

*L'eccellenza svizzera
nella formazione professionale*

Signor
Mirko Achermann
Contrada San Marco 31 A
6982 Agno

Lugano, 30 giugno 2016

**Ciclo di studio "Diploma per responsabili della formazione operanti nelle scuole professionali e nelle scuole specializzate superiori a titolo principale"
Modulo 5 "Identificare, sviluppare e valutare le competenze"**

Egregio signor Achermann,

le comunichiamo la sua valutazione e i crediti ECTS conferiti per il Modulo 5 "Identificare, sviluppare e valutare le competenze", seguito durante l'anno accademico 2015-2016.

Valutazione: C - buono
Crediti ECTS: 5
Modulo: acquisito

Per il conseguimento del diploma ogni modulo deve essere acquisito.
Gli esami non superati possono essere ripetuti al massimo 2 volte.
Le chiediamo di conservare questo documento nei suoi giustificativi di studio.

Rimaniamo volentieri a sua completa disposizione.

Cordiali saluti.


Fabio Merlini

Allegato

Dr. Fabio Merlini
Direttore regionale
Responsabile regionale Dipartimento formazione
+41 58 458 25 50
fabio.merlini@iuffp.swiss

Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP
Via Besso 84, CH-6900 Lugano Massagno
+41 58 458 25 77, www.iuffp.swiss, info@iuffp.swiss



Diploma per responsabili della formazione operanti nelle scuole professionali e nelle scuole specializzate superiori a titolo principale

ESAME SCRITTO

VALUTAZIONE CERTIFICATIVA: ESAME FINALE

Ciclo di studio: DMaP-DSS 15-17
Insegnante in formazione: Mirko Achermann
Luogo e data: Lugano Massagno, 21 giugno 2016

Modulo 5: Identificare, sviluppare e valutare le competenze

Valutazione certificativa:

C

Elementi a supporto della valutazione (commento e indicazione degli ev. lavori consegnati):

Il percorso formativo è strutturato in maniera tale da permettere un'integrazione ideale tra approccio didattico e valutazione, in particolare in relazione all'acquisizione di competenze.

La situazione di partenza viene declinata didatticamente in fasi successive differenziate in considerazione dell'eterogeneità della classe (che comprende allievi del 3° e 4° anno) e propone, anche a seguito delle indicazioni emerse dai diversi momenti di valutazione sommativa, attività di sostegno differenziate atte colmare le lacune dei singoli allievi.

Alcuni aspetti meritano ciononostante una maggiore attenzione, in particolare la corrispondenza tra risorse necessarie alla padronanza della situazione di partenza e criteri utilizzati nella valutazione del test, alcune incoerenze nella definizione dei criteri e dei sotto-criteri (ad esempio non è chiaro in che modo la capacità motoria nell'utilizzo dello strumento rientri sotto il criterio "completezza del progetto") o ancora l'analisi argomentata dei risultati ottenuti (viene ad esempio evocata a più riprese la difficoltà di alcuni allievi, in particolare del 3° anno, nel risolvere problemi che richiedono operazioni di astrazione senza che il tema venga ripreso in sede di analisi conclusive dei risultati).

Dal punto di vista formale, il testo è molto ben strutturato e chiaro, con indici delle tabelle e delle figure che facilitano la lettura. In alcuni casi risulta per contro ridondante e si consiglia, in proiezione di futuri lavori, di concentrare l'attenzione sui punti focali del lavoro evitando trattazioni troppo approfondite di parti che poco aggiungono all'economia del lavoro (nella fattispecie, l'analisi delle biografie scolastiche dei discenti avrebbe potuto essere ridotta ai dati significativi rispetto al tema in oggetto).

Elementi di rimediazione e di eventuale reimpostazione del lavoro (solo in caso di insufficienza):

La Commissione di valutazione

Esperta/o: Luca Bausch



Il responsabile degli esami

Responsabile regionale del
Dipartimento formazione, Fabio Merlini:

